

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2021

Assemblea dei Soci del 01/06/2022

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
IN DATA 1 GIUGNO 2022**

Il giorno uno del mese di giugno dell'anno duemilaventidue, alle ore 17:15 in Alessandria, presso la sede sociale della società, si è riunita, l'assemblea ordinaria degli azionisti di AMAG RETI IDRICHE S.p.A., corrente in Alessandria – via Damiano Chiesa n. 18 - per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali assemblee del 06.10.2021 e 10.03.2022
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative
3. Destinazione del risultato d'esercizio
4. Nomina società di revisione – determinazione e relativo compenso
5. Emolumento variabile dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente
6. Comunicazioni del socio Amag
7. Istituzione di contabilità separata in base alla tipologia di attività
8. Adozione di patrimoni destinati a specifico affare
9. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente Paolo Arrobbio in rappresentanza del socio AMAG SPA, che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 100.000 e l'Amministratore Unico Alfonso Mario Conte.

Sono presenti la Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Marinella Lombardi, il Sindaco Effettivo Dott. Pietro Bianchi ed il Sindaco Effettivo Dott. Alessandro De Faveri.

E' presente il Dott. Francesco Moretti, dirigente AMAG, con l'incarico di Segretario verbalizzante.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Alfonso Mario Conte il quale, constatato che:

- È presente l'intero capitale sociale
- L'odierna assemblea è stata regolarmente convocata

Dichiara che l'assemblea validamente costituita ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Dichiara quindi aperti i lavori e passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

L'Amministratore Unico Alfonso Conte passa all'esame del p.to 1) all'ordine del giorno Approvazione verbali Assemblee del 6.10.2021 e del 10.03.2022. I verbali vengono approvati all'unanimità.

L'Amministratore Unico Alfonso Conte passa all'esame del p.to 2) all'ordine del giorno Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2021 della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative. L'Amministratore Unico Alfonso Conte spiega che il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 chiude con un risultato ante imposte di euro 2.831.981 e con un utile d'esercizio di euro 1.850.185. Il 2021 è stato influenzato dalla pandemia Covid con effetti negativi sugli incassi delle bollette dell'acqua e con un incremento delle richieste di rateizzazione dei pagamenti. L'attività di recupero del credito è stata svolta senza interruzioni da parte del personale interno mentre per le cause più complesse si sono fatti affidamenti ad Avvocati esterni. Nel 2021 la società ha ottenuto un finanziamento da Banca Intesa San Paolo di 25 milioni di euro con garanzia

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

fidejussoria della Holding Amag; questo finanziamento servirà a sostenere gli investimenti sul Sistema Idrico Integrato con erogazioni garantite fino a marzo 2023 con tranche non inferiori ai 300 mila euro. Ad oggi l'utilizzo del finanziamento è stato indirizzato verso specifiche attività raccogliendo l'invito della proprietà e del Collegio Sindacale di attivarne l'utilizzo valutando bene gli interventi da fare. I clienti della società sono aumentati rispetto al 2020 attestandosi a 54.000 unità viste anche le acquisizioni di acquedotti rurali; i metri cubi di acqua immessa in rete sono passati dai 19.340.033 a 20.124.851 mentre per quanto riguarda la depurazione si è passati da 12.009.416 metri cubi a 12.513.083 metri cubi di acqua depurata. Per quanto riguarda i dati economici di maggior rilievo viene segnalato un incremento del valore della produzione che si attesta su 24.084.394 di euro e una contrazione dei costi sostenuti per materie prime e per servizi per effetto del maggior numero di gare pubblicate per gli acquisti. Il Valore Aggiunto del 2021 si attesta a euro 11.193.319 in miglioramento rispetto al 2020 che era di euro 10.695.987. L'EBITDA si attesta a euro 7.159.647 in miglioramento rispetto al 2020 che era di euro 6.465.348.

L'EBIT si attesta a euro 3.920.189 in miglioramento rispetto al 2020 che era di euro 2.733.770. Il Budget 2021 aveva fissato un EBIT ad euro 1.711.000 vista la contingente situazione pandemica ed è stato superato attestandosi a euro 3.920.189. L'utile ante imposte del 2021 si attesta a euro 2.831.981 in miglioramento rispetto al 2020 che era di euro 2.210.189 mentre l'utile di esercizio 2021 si attesta ad euro 1.850.185 contro l'utile del 2020 che era di euro 1.178.421.

L'Amministratore Unico Alfonso Conte spiega che la società ha aderito secondo le indicazioni del gruppo Amag alla sospensione degli ammortamenti secondo quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del Bilancio - sospensione ammortamenti". Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che ha causato rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime. Ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020 si effettuerà un accantonamento dell'utile a Riserva indisponibile dopo avere effettuato l'accantonamento a riserva Legale per il 5% per la parte degli ammortamenti sospesi.

L'Amministratore Unico Alfonso Conte spiega che con la sospensione degli ammortamenti si è potuto fare un accantonamento di euro 3.100.000 al fondo svalutazione crediti che così passa dai 3,064 milioni di euro del 2020 a 6 milioni di euro del 2021 andando ad aumentare la copertura sui crediti esistenti e mettendo in sicurezza l'azienda.

La Presidente del Collegio Sindacale Dr.ssa Marinella Lombardi non ha nessuna osservazione da apportare al Bilancio 2021 e come anche la Società di Revisione ha rilasciato la sua opinione senza alcun rilievo anche il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2021. La Dr.ssa Lombardi fa notare che dopo l'approvazione del bilancio 2021 gli organi di controllo come il Collegio Sindacale saranno in regime di *prorogatio* fino alle nuove nomine da parte dell'Assemblea soci.

Il Presidente Arrobbio in qualità di socio ha apprezzato particolarmente la scelta di andare a fare un importante accantonamento al Fondo svalutazione crediti per mettere in sicurezza l'azienda con una copertura dei crediti di quasi il 70% sfruttando l'opportunità della norma sulla sospensione degli ammortamenti.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo e la relazione sulla gestione.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



L'amministratore Unico Alfonso Conte presenta il punto 3) all'ordine del giorno: Destinazione del risultato di esercizio. Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera: ai sensi dell'art. 60 comma 7 ter D.L. 104/2020, convertito in L. 13/10/2020, n. 126, delibera la destinazione del risultato d'esercizio di euro 1.850.185 come segue:

- Euro 1.850.185 a riserva indisponibile L. 126/20

Essendo tuttavia la quota destinata a riserva indisponibile inferiore alla quota di ammortamento sospesa (pari a euro 2.545.023,89 - utilizzo contributi c/impianto per euro 496.356,01 = 2.048.667,88) si propone di utilizzare la riserva straordinaria che ammonta ad euro 5.472.964,26 per il differenziale per euro 198.482,87. Il saldo riserva straordinaria ammonterà ad euro 5.274.481,38 ed il saldo della riserva indisponibile L.126/20 ammonterà ad euro 2.048.667,88.

L'Amministratore Unico Alfonso Conte passa all'esame del p.to 4) all'ordine del giorno Nomina Società di revisione – Determinazione relativo compenso.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dr.sa Marinella Lombardi spiega che si è proceduto a bandire una gara ad inviti riguardante non solo la holding, ma anche AMAG RETI IDRICHE, AMAG RETI GAS, AMAG AMBIENTE e REAM.

Alla holding sono pervenuti n. 4 preventivi/offerta corredati dall'elenco delle attività svolte; BDO – AUDIREVI - RIA GRANT THORNTON – MAZARS.

Il Collegio, continua la Dr.sa Marinella Lombardi, ha verificato, oltre ai preventivi/offerta, che tutte le società di revisione avessero presentato il GUIE, che siano regolarmente iscritte al Registro Revisori Legali e che dispongano di un'organizzazione e idoneità tecnico/professionale adeguate.

La Dr.sa Marinella Lombardi espone come Ria Grant Thornton abbia presentato un'offerta complessiva comprese le opzionali e procede poi ad illustrare le offerte.

Il preventivo più economico è appunto quello della Ria Grant Thornton.

Peraltro, prosegue la Dr.sa Lombardi, il Collegio ritiene che la società abbia svolto nel triennio precedente le attività con diligenza e corretto spirito di collaborazione con la società ed il Collegio sindacale.

La proposta è quindi quella di proporre l'incarico alla RIA GRANT THORNTON per un importo complessivo annuo di Euro 7.250 oltre IVA come da preventivo offerta.

A questo punto il Presidente pone al voto la nomina.

A voti unanimi l'Assemblea dei soci, non essendovi nessun astenuto e nessun voto contrario, approva.

- di conferire l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio, di controllo legale dei conti ex art. 37 del D.Leg. 39/10, di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, revisione e certificazione dell'unbundling sulla base della normativa vigente e delle linee guida dell'ARERA e dell'Ente di governo d'ambito, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura al 31/12/2022, al 31/12/2023 ed al 31/12/2024 alla RIA GRANT THORNTON S.p.A, Codice Fiscale e Partita Iva 02342440399, con sede legale in Via Melchiorre Gioia, 8, 20145 Milano, ufficio di Torino, Corso Matteotti, 32/A, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob al numero 49, codice Consob 397160, delibera di iscrizione n. 18255 del 20/06/2012 ed iscritta nel registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 157902, D.M. 08/02/2010, G.U. Suppl. n. 14 del 19/02/2010;
- di approvare il compenso triennale proposto di Euro 21.750 oltre l'IVA, come dalla offerta del 22.04.2022.

L'Amministratore Unico presenta il punto 5) all'ordine del giorno: Emolumento variabile dell'Amministratore Unico – Deliberazione conseguente. Il Presidente Arrobbio spiega che con riguardo al Premio di risultato 2021 all'Amministratore Unico, il rappresentante del socio AMAG ritiene che possa dirsi conseguita la prima tranche di premio essendo stato raggiunto l'EBIT di Budget,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

loro accantonamenti, così come deliberato. Per quanto riguarda la seconda quota di indennità di risultato il Presidente Arrobbio ritiene, valutata la qualità del lavoro svolto dall'Amministratore, debba anche riconoscersi la seconda quota del compenso variabile. Ciò premesso l'Assemblea, all'unanimità delibera:

di corrispondere all'Amministratore Unico entrambe le quote dell'indennità di risultato prevista per l'esercizio 2021.

L'Amministratore Unico presenta il punto 6) all'ordine del giorno Comunicazioni del socio Amag.

Il Presidente Paolo Arrobbio comunica che sono stati pubblicati i Bandi di selezione pubblica per la ricerca dei nuovi Amministratori con scadenza 19 luglio 2021.

A questo punto il Presidente propone di unificare la trattazione dei punti 7) e 8) e l'Assemblea approva.

7. 8. Istituzione di contabilità separata in base alla tipologia di attività; adozione di patrimoni destinati a specifico affare.

Il Presidente dell'Assemblea inizia la trattazione del punto all'ordine del giorno ricordando che il Comune di Alessandria, a completamento di un percorso procedimentale avviato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 153/263/478/18060 del 10/12/19, con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 27/02/2020 e n. 148 del 3 maggio 2022 qui allegata sub lett. A ha deliberato:

-“1. di prendere atto della nota prot. n° 25889 del 23/04/2022 con la quale la SOC. AMAG RETI IDRICHE SPA ha inoltrato lo studio di fattibilità per la gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione;

-2. di approvare la relazione ex art. 34, comma 20 e 21 del D.L. 18.10.2012 N. 178, convertito in L. 221/2012, di valutazione positiva della congruità economica della proposta offerta da parte della SOC. AMAG RETI IDRICHE SPA, ai sensi dell'art. 34, comma 20° del DL 179/2012 ...;

-3. di approvare, pertanto, lo studio di fattibilità per il servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione, composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa
- proposta economica
- capitolato contrattuale e tecnico prestazionale
- cronoprogramma delle fasi attuative
- programma e piano di manutenzione
- stato di consistenza degli impianti
- efficientamento energetico e revamping

-4. di dare atto che, per tutto il periodo di affidamento, il rischio operativo della gestione degli impianti di illuminazione pubblica – utilizzati per la gestione del servizio – sarà a carico di AMAG reti idriche S.p.A. ...

-5. di approvare lo schema di contratto da stipulare con SOC. AMAG RETI IDRICHE SPA, che lo ha sottoscritto in forma di preliminare accettazione che regola l'esercizio del servizio di illuminazione pubblica”

ed ulteriori provvedimenti correlati e conseguenti.

Tale delibera si inquadra nel più ampio contesto del progetto denominato “Smart City – la città intelligente” rispetto al quale il Comune di Alessandria ha assunto altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 3 maggio 2022 avente ad oggetto “Smart City la città intelligente. Presa d'atto della proposta di studio di fattibilità del Gruppo Amag S.p.A”, qui allegata sub lett. B, e la

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 3 maggio 2022 avente ad oggetto "Servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione. Presa atto esiti procedura di acquisizione/riscatto punti luce di proprietà Enel Sole", qui allegata sub lett. C, che si richiamano integralmente.

Il nuovo compito di cui la Società è chiamata a farsi carico in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto sociale relativamente all'oggetto sociale della Società, richiede, stante il peculiare regime del servizio idrico integrato, il cui esercizio rispetto all'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino ha costituito sin qui l'attività peculiare della Società, di adottare puntuali ed incisivi provvedimenti funzionali all'introduzione di un assetto di netta separazione rispetto all'evenienza del contemporaneo svolgimento delle due missioni di servizio pubblico in capo alla Società.

A tal fine, la Società intende assumere i seguenti provvedimenti:

a.- attività di separazione contabile con riferimento all'esercizio del servizio idrico integrato e al servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione;

b.- costituzione patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art.2447 bis 1° co. lett. a) cod.civ. con riferimento al servizio pubblico di gestione e manutenzione (anni 2022/2026).

Con la misura sub lett. a) si intende procedere immediatamente all'adozione volontaria di contabilità separata anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 36 3° co. Dpr 26 ottobre 1972 n. 633 s.m.i., separando dunque le attività anche ai fini Iva il che comporta che si procederà mediante l'adozione di separati registri, tenuto altresì conto dell'obbligo di tenere separatamente i libri e le scritture contabili prescritti dagli artt. 2214 e ss. cod. civ. ad opera dell'art. 2447 sexies cod. civ., norma di cui si chiarirà il richiamo immediatamente di seguito.

Con la misura sub lett. b), la cui adozione richiede una esplicita volontà favorevole in tal senso dell'Assemblea a termini degli artt. 10 e 11 dello Statuto della Società, si intende far ricorso all'istituto previsto dall'art. 2447 bis 1° co. lett. a) cod. civ. mediante la costituzione di un patrimonio destinato di tipo Industriale, che, in deroga per definizione al principio generale di universalità della responsabilità patrimoniale del debitore sancito dall'art. 2740 1° co. cod. civ., si caratterizza per l'assunta strumentalità del patrimonio all'esercizio di un'attività esercitata dalla Società nel perseguimento di una operazione economica puntualmente identificata in sostanziale alternativa alla costituzione di una società totalitariamente controllata con conferimento delle relative risorse.

A tal fine, riservata allo stato l'eventuale approdo a tale ultima soluzione all'esito del contraddittorio con l'Ente di Governo a termini dell'art. 65 del contratto di concessione relativo all'esercizio del servizio idrico integrato in ragione della sua evidente onerosità, si prevede, in considerazione del mutevole quadro normativo a fronte della complessiva durata dell'affidamento del servizio pubblico di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione secondo il modello in house e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 2247-bis 2° co. cod. civ., il ricorso al Patrimonio Destinato, vista la periodicità finanziaria e tecnica dell'operazione, per il termine massimo di un quadriennio (2022/2026), al termine del quale, salvo l'intervenuto approdo alla soluzione alternativa della costituzione di società nei termini sopra chiariti, si potrà procedere nuovamente nei termini del Patrimonio Destinato per un ulteriore quadriennio o per il termine che si vorrà adottare purchè nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2447 bis 2° co. cod. civ.

Quanto ai beni e rapporti giuridici ricompresi nel Patrimonio Destinato, il Presidente dichiara che saranno conferiti al Patrimonio Destinato da parte della Società, da intendersi con riferimento al quadriennio 2022-2026:

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

- risorse rivenienti dalla convenzione stipulata con il Comune di Alessandria di affidamento in house del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 3 maggio 2022 ivi compresi i frutti (cd. "incremento autogeno" dei beni destinati);

- contratti e rapporti giuridici relativi o connessi, correlati, conseguenti all'esecuzione dei compiti ivi previsti dalla convenzione predetta a carico della Società nei confronti del Comune di Alessandria, ivi compresi i frutti (cd. "incremento autogeno" dei beni destinati);

il tutto come meglio descritto nel prospetto che si allega (Allegato D).

Detti conferimenti risultano inferiori al 10% (dieci per cento) del Patrimonio Netto della Società come evincibile dall'ultimo bilancio approvato.

Il Patrimonio Destinato avrà dunque durata di anni 4 (quattro) dalla stipulazione della convenzione con il Comune di Alessandria e quindi avrà termine entro e non oltre il 31 dicembre 2026, fatta salva la possibilità di rinnovare il ricorso all'istituto, previa adozione di opportuna deliberazione dell'Assemblea.

Il Presidente illustra nel dettaglio all'Assemblea il piano economico finanziario che si allega al presente verbale (Allegato E) e che costituisce estratto per il quadriennio 2022-2026 del piano inerente l'affidamento di cui allo studio di fattibilità approvato dal Comune di Alessandria con la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 3 maggio 2022, della quale forma parte integrante anche la valutazione di congruità a termini dell'art. 34 20° co. DL 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012 n. 221 s.m.i.

Il Patrimonio Destinato, oggetto della presente delibera, non prevede apporto di terzi a termini dell'art. 2447 ter 1° co. lett. d) cod. civ.

A fronte della costituzione del Patrimonio Destinato non si prevede l'emissione da parte della società di strumenti finanziari legati all'affare a termini dell'art. 2447 ter cod. civ.

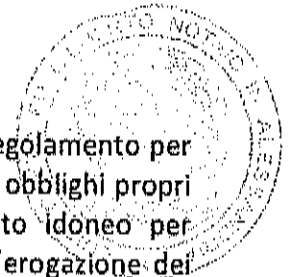
Risulta ottemperata la prescrizione di cui all'art. 2447 ter lett. f) cod. civ. in quanto la società è assoggetta a revisione legale ad opera della società Ria Grant Thorton S.p.A. con contratto alla scadenza del quale, ove anteriore alla data di scadenza del Patrimonio Destinato, si procederà ad ulteriore affidamento del compito di revisione legale a questo o altro operatore del settore.

Ai fini delle informazioni richieste di cui all'art. 2447 ter lett. g) cod. civ. e, pertanto, con riferimento ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e ricavo si ricorda che l'esercizio del servizio idrico integrato è assistito da puntuali regole di rendicontazione con riferimento alle attività riconducibili in via tipica o accessoria a quel servizio pubblico. La gestione della problematica è inoltre semplificata dal fatto che A.M.A.G. SpA capogruppo a termini dell'art. 3 dello statuto fornisce servizi di tipo amministrativo e tecnico alle società controllate.

Quanto al procedimento di costituzione del Patrimonio Destinato e alla decorrenza dei suoi effetti, il Presidente segnala che a termini dell'art. 2447 quater cod. civ. si richiede il deposito e l'iscrizione della deliberazione adottanda nel Registro delle Imprese.

L'efficacia della deliberazione di costituzione del patrimonio destinato è subordinata alla mancata opposizione dei creditori sociali (anteriori alla data di iscrizione del relativo verbale) entro sessanta giorni dalla medesima iscrizione.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



Inoltre il Presidente, richiamando la misura sub lett. a) distribuisce ai presenti un regolamento per l'attuazione della separazione contabile, che contiene tutti le regole, le finalità e gli obblighi propri della contabilità separata, precisando che quest'ultima può essere lo strumento idoneo per promuovere la concorrenza, l'efficienza e garantire adeguati livelli di qualità per l'erogazione dei servizi, e per dimostrare l'effettivo vantaggio economico della gestione di determinati servizi.

Al termine della propria esposizione il Presidente invita l'Assemblea alla discussione della proposta di deliberazione.

Il Presidente mette in votazione la proposta attinente all'indirizzo sopra evidenziato.

L'Assemblea per voto verbalmente espresso, preso atto della complessiva azione promossa dalla Società e funzionale alla separazione contabile con riferimento all'esercizio del servizio idrico integrato e al servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione, approva le su estese proposte, per quanto di competenza a termini degli artt. 10 e 11 dello Statuto sociale e quindi con voto favorevole espresso in modo palese, come il Presidente constata

Delibera

- l'istituzione di contabilità separata, in relazione all'esercizio del servizio idrico integrato e al servizio di gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione oltre all'applicazione della norma di cui all'articolo 36 del D.P.R. 633/1972, ai fini iva, conferendo all'Amministratore Unico tutti i poteri per poter realizzare l'impianto della contabilità separata, ivi compreso il potere di acquistare nuovi strumenti hardware/software che dovessero rivelarsi necessari e di conferire incarichi specifici per ricevere assistenza e formazione in relazione alla contabilità separata.

-di approvare la proposta di costituzione di un patrimonio destinato ai sensi dell'art. 2447 bis 1° co. lett. a) cod. civ. e seguenti con riferimento al servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Alessandria affidato in house providing e di cui alla deliberazione GC n. 148 del 3 maggio 2022, come descritto negli allegati alla proposta di deliberazione che sono richiamati a formare parte integrante e sostanziale della deliberazione presente;

-di conferire all'Amministratore Unico ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione e di tutti gli adempimenti correlati, ivi compresa la facoltà di introdurre nel presente verbale tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste in sede di deposito ed iscrizione nel Registro delle Imprese.

L'Amministratore Unico presenta il punto 9) all'ordine del giorno Varie ed eventuali comunicando che a seguito di una pubblica selezione per Dirigente a cui hanno partecipato quattro candidati è stato selezionato l'Ing. Maurizio Fasciolo che ha preso servizio del 1 giugno 2022.

Il Presidente, constatato che gli argomenti posti all'Ordine del giorno sono stati esauriti e che non sussistono ulteriori richieste d'intervento ringrazia tutti i presenti.

La seduta si conclude alle ore 18.20

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici

Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2021 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 2.831.981 (Euro 2.210.189 nel 2020) ed un utile netto di Euro 1.850.185 (Euro 1.178.421 nel 2020).

Andamento della gestione

In premessa occorre evidenziare come l'esercizio sia stato influenzato dalla situazione pandemica, non ancora conclusa.

La situazione emergenziale e la forte pressione sulle strutture dettata dalla necessità di garantire la continuità dell'attività, hanno comportato importanti riflessi sull'organizzazione aziendale, che peraltro ha risposto in modo positivo.

Il servizio si è svolto regolarmente senza interruzioni, il personale ha continuato ad operare secondo i Protocolli sanitari, dotato di adeguati dispositivi di protezione individuali, garantendo ai cittadini ed alle imprese quanto necessario per le necessità quotidiane.

Si sono evidenziati, dall'inizio della crisi pandemica, una diminuzione dei pagamenti da parte degli utenti, dapprima per effetto della chiusura degli sportelli aziendali e ritardi negli incassi, registrandosi un aumento delle richieste di rateazioni e moratorie.

Soprattutto nella prima fase della pandemia si sono anche verificate situazioni di criticità nei servizi di recapito delle bollette.

La crisi ha altresì fatto rilevare una maggior pressione da parte dei fornitori riguardo alla necessità di ricevere regolarmente i pagamenti.

Allo scopo di disporre della necessaria liquidità nell'ambito del quadro sopra delineato, la Società ha provveduto nel 2020 a contrarre due finanziamenti, l'uno con Banca ICCREA in pool con Banca d'Alba dell'importo di Euro 4.500.000 e l'altro con banca CARIGE di Euro 950.000 (in parte destinato all'estinzione anticipata di altro mutuo già in essere con la medesima Banca).con garanzia statale..

Nel 2021 allo scopo di sostenere gli investimenti nel Sistema Idrico Integrato, con una garanzia societaria di AMAG la Società ha ottenuto un finanziamento da Euro 25.000.000; il finanziamento è concesso per una durata fino al 31 dicembre 2032 con incluso un periodo di pre-ammortamento fino al 31 dicembre 2022. Nel periodo di pre-ammortamento le rate saranno formate da soli interessi. Nel periodo compreso tra la data di stipula e la data del 31 marzo 2023 il finanziamento verrà erogato dalla banca alla Società in più soluzioni sulla base delle richieste della Società finanziata e ciascuna tranche non potrà avere un importo inferiore ai 300.000 euro.

Servizio idrico integrato

La Società opera quale affidataria, della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6

Con deliberazione in data 5/11/2019 EGATO6 ha prolungato la concessione in essere sino al 31/12/2034 ai tre Gestori (AMAG RETI IDRICHE, GESTIONE ACQUA e COMUNI RIUNITI), che mantengono la propria autonomia finanziaria e patrimoniale e che hanno costituito in data 4/11/19 una Rete d'impresa con soggettività giuridica denominata "Rete impresa AGC" quale strumento aggregativo.

I clienti al 31/12 erano 54.001 (nel 2020 erano 53.509).

La Società ha immesso in rete mc. 20.124.851 di acqua potabile.(nel 2020 erano mc. 19.340.033).

L'erogazione è stata di mc. 12.160.981 (nel 2020 i metri erano 12.091.609).

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 39,60%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Si aggiunga inoltre che, stante la situazione pandemica, il numero di letture effettive, pur nel rispetto delle regole ARERA, è stato inferiore e quindi sussiste una componente stimata importante di consumi fatturati.

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.516.083 (nel 2020 erano mc. 12.363.017).

	2021
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	20,12
Acqua erogata (ml. mc.)	12,16
Clienti al 31/12	54.001
Acqua trattata (ml. mc.)	12,51

Al 31/12/2021 gli abitanti serviti erano 153.116.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'ARERA con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011. Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 ARERA ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito avessero stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2021	2020	SCOSTAMENT O	SCOST. %
Ricavi netti	23.873.782	23.500.561	373.221	1,59
Var. delle rim. prodotti in corso di lav., sem. e finiti	0	0	0	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	210.612	42.485	168.127	395,73
Valore della produzione	24.084.394	23.543.046	541.348	2,30
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.124.554	-3.397.356	272.802	-8,03
Servizi	-7.572.129	-7.619.818	47.689	-0,63
Godimento di beni di terzi	-2.035.278	-1.905.156	-130.122	6,83
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-159.114	75.271	-234.385	-311,39
Valore aggiunto	11.193.319	10.695.987	497.332	4,65
Spese per il personale	-3.357.930	-3.564.990	207.060	-5,81
Margine operativo lordo	7.835.389	7.130.997	704.392	9,88
Oneri diversi di gestione	-675.742	-665.649	-10.093	1,52
Ebitda	7.159.647	6.465.348	694.299	10,74
Ammortamenti e svalutazioni	-3.139.458	-3.536.141	396.683	-11,22
Accantonamenti per rischi	-100.000	0	-100.000	0,00
Altri accantonamenti	0	-195.437	195.437	-100,00
Reddito operativo	3.920.189	2.733.770	1.186.419	43,40
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	340.721	328.690	12.031	3,66
Oneri finanziari (-)	-1.428.929	-852.271	-576.658	67,66
Risultato della gestione corrente	2.831.981	2.210.189	621.792	28,13
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00

Proventi straordinari (+)	0	0	0	0,00
Oneri straordinari (-)	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	2.831.981	2.210.189	621.792	28,13
Imposte sul reddito dell'esercizio	-981.796	-1.031.768	49.972	-4,84
Utile (Perdita) d'esercizio	1.850.185	1.178.421	671.764	57,01

Il Valore aggiunto ed il M.O.L. aumentano rispetto all'esercizio precedente rispettivamente del 4,65% e del 9,8%.

L'EBITDA cresce dell'10,74%, Il risultato ante imposte cresce del 28,13% rispetto all'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2021	2020
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.376.217	604.433
II) Immobilizzazioni materiali	106.397.466	104.640.990
III) Immobilizzazioni finanziarie	186.697	186.697
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	107.960.380	105.432.120
I) Scorte di magazzino	207.250	386.365
II) Liquidità differite	41.079.574	36.026.982
III) Liquidità immediate	2.006.203	678.178
(B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	43.293.027	37.071.525
CAPITALE INVESTITO (A+B)	151.253.407	142.503.645
FONTI		
A) Patrimonio netto	73.618.271	71.768.084
B) Passività consolidate	42.061.489	42.976.772
C) Passività correnti	35.573.647	27.758.789
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	151.253.407	142.503.645

La struttura finanziaria si mostra equilibrata con un capitale circolante netto positivo.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 1.889.643 (Euro 3.714.562 al 31/12/20)

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 1.088.208, peggiore rispetto a quello al 31/12/21 che era negativo per Euro 523.581.

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 12.706.410 e peggiora rispetto a quella del 2020 che era negativa per Euro 7.276.909 per effetto del finanziamento ottenuto da Banca Intesa San Paolo.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2021	2020
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	736,18	736,18
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,49	0,49
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,71	0,71
	Capitale investito		

Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,29	0,29
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,24	0,24
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,28	0,28
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	72.242.054	72.242.054

INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2021	2020
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,21	1,32
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,28	0,26
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,25	5,13
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	0,68	0,68
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,22	1,34
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,07	1,09
	Attivo immobilizzato		

INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2021	2020
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,16	0,15
	Capitale investito		

INDICI DI REDDITIVITA'		2021	2020
R.O.I.	Reddito operativo	2,59	1,92
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	16,42	12,62
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	2,51	1,64
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	2,82	2,15
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	1,84	1,20
	Totale passività (x 100)		

Gli indicatori sono complessivamente positivi.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 3.983.942 tutti relativi al Servizio Idrico Integrato, erano pari a Euro 2.205.227 nel 2020.

Qualità del servizio

La Società è certificata ISO 9001 e ISO 14001.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 26.531.679, con uno stanziamento totale a fondo svalutazione crediti per Euro 6.279.313.

Per evidenziare meglio il rischio coperto occorre confrontare il Fondo accantonato con i crediti scaduti che al 31/12/2021 erano pari ad Euro 14.999.476.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata, appartenente a diversi settori.

Tra i crediti verso altri, i crediti per contributi in conto impianti per Euro 5.114.638 sono nei confronti della Regione Piemonte, per Euro 70.486 nei riguardi di ARAL S.p.A., partecipata del Comune di Alessandria.

Il credito verso ARAL è stato totalmente svalutato con appostazione di uno specifico Fondo.

Proprio riguardo ad ARAL, a seguito del concordato cui AMAG RETI IDRICHE ha aderito, la società ha ricevuto Strumenti partecipativi per Euro 177.697; prudenzialmente si è appostato uno specifico Fondo rischi di pari importo azzerando eventuali criticità che dovessero manifestarsi.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti approvato da EGATO6. A seguito di procedura pubblica si è ottenuto da Banca Intesa San Paolo un finanziamento di Euro 25 ml, appena contrattualizzato.

Come già evidenziato sono stati inoltre contratti ed erogati due finanziamenti a sei anni, con garanzia MCC, a sostegno del circolante.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni per mutui dai medesimi conferiti.

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui la Società contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture. Peraltro la più parte degli acquisiti di energia elettrica sono effettuati dalla consorella ALEGAS, a normali condizioni di mercato

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

La società è dotata del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è il medesimo della Capogruppo.

Ai sensi della L. 190 anche il RPCT è lo stesso della Capogruppo; AMAG RETI IDRICHE ha nominato un Referente del RPCT di Gruppo.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale, che hanno rilasciato il nuovo Modello a dicembre 2021.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente. Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2021 erano 58, di cui 54 uomini e 4 donne (erano 62 nel 2020). L'età media del personale è di anni 51 e 2 mesi, con un'anzianità media di servizio nel Gruppo di anni 16 e 1 mesi.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2021	2020
Fatturato per dipendente (Euro)	389.080	346.289
Costo per dipendente (Euro)	57.895	56.967
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	192.820	170.917
Ore lavorate ordinarie	1.641	1.591,68
Forza media		
Ore lavorate ordinarie	0,91	0,90
Ore lavorative (netto ferie)		
Ore straordinarie	0,44	0,07
Ore lavorative (compreso ferie)		
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,50	0,09
Ore lavorative (compreso ferie)		

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e consentono una corretta gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio sono state svolte 711,5 ore di formazione.

Nel corso dell'anno è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

In relazione alla pandemia COVID-19 fin dai primi momenti è stata garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Attività di ricerca e sviluppo

A.M.A.G. Reti Idriche ha sviluppato il progetto "DEPURARE" che si propone di testare metodologie innovative ed alternative per la depurazione e la disinfezione finale del processo di trattamento delle acque reflue al fine di evitare l'impatto legato al cloro residuo e a sostanze non completamente eliminate, dannose per l'ambiente, con la finalità del loro riutilizzo.

Inoltre, la sostanza disinfettante e virucida, prodotta dalla tecnologia ECA prevista dal suddetto progetto, viene utilizzata per la sanificazione aziendale. Verranno valutate le possibilità di commercializzazione del prodotto.

La tecnologia ECA verrà anche applicata in un ulteriore progetto innovativo che prevede la realizzazione di una stazione mobile autonoma per la potabilizzazione di acqua, condensazione di acqua atmosferica e

produzione di disinfettante/detergente, per la quale è stata presentata domanda di brevetto. Il prototipo è in fase di costruzione.

FINPIEMONTE ha autorizzato l'erogazione di un finanziamento PORFESR 14/20 - Bando PRISMA - E per un importo complessivo di Euro 67.997 di cui la quota FINPIEMONTE è pari ad Euro 47.598.

Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG RETI IDRICHE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

IDRICO	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMBIENTE	47.568	1.359	16.459	33.328
REAM	4.836	0	0	0
RETIGAS	101.069	221.346	47.959	133.557
ALEGAS	80.769	3.695.816	2.695.923	8.507
AMAG	1.404.955	6.766.293	4.556.070	13.383

I rapporti con A.M.A.G. contemplano in particolare i services resi dalla Capogruppo tramite le funzioni corporate.

Il corrispettivo dei services è stato integrato da un management fee per le attività rese dalla Capogruppo in relazione alle attività finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti sia per investimenti che a sostegno della liquidità. Tale onere è stato, però, rinviato all'esercizio successivo per essere scontato, a norma dei Principi contabili, in correlazione ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

Inoltre la società ha riconosciuto alla Capogruppo un compenso a fronte della fidejussione di euro 25ML prestata dalla Capogruppo medesima a favore di Banca Intesa, nell'interesse di AMAG RETI IDRICHE, a garanzia del mutuo di 25 MI di Euro.

Altro rapporto significativo è quello con ALEGAS da cui AMAG RETI IDRICHE acquista energia elettrica per impianti idrici, fognari e di depurazione.

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G. - quali enti pubblici di riferimento.

AMAG Reti Idriche gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, inoltre svolge il servizio idrico integrato nei seguenti Comuni non soci: Alice Bel Colle, Cassinelle, Castelspina, Oviglio, Bergamasco e

Carentino; In particolare dal 1° gennaio 2019 ha assunto la gestione degli acquedotti di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone.

EGATO6 ha individuato il terminal value che dovrà essere riconosciuto al Gestore precedente con cui sono stati avviati i primi contatti.

Con i Comuni sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

La Società ha supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungamento della concessione idrica al 2034 ha posto la società nelle condizioni di poter accedere ai finanziamenti necessari per sostenere il Piano degli Interventi che forma parte integrante della Concessione, tant'è che è stato contrattualizzato il finanziamento di Euro 25 ml. ottenuto da Intesa San Paolo.

Occorre, però, evidenziare come l'attuale emergenza sanitaria da COVID-19 stia tuttora creando difficoltà alle aziende di servizi pubblici; infatti è elevata la morosità dei clienti finali, inizialmente solo derivante dalla chiusura degli sportelli aziendali.

Si tratta di una situazione che potrebbe mettere a rischio il regolare espletamento delle attività che non sono interrompibili; infatti pur essendoci valutazioni positive correlate all'evoluzione positiva della campagna vaccinale, il venir meno degli strumenti di sostegno potrebbe ancora creare criticità a famiglie e imprese.

In considerazione del fatto che le caratteristiche dei business gestiti è generato da attività regolate, gli stessi non hanno subito variazioni significative in considerazione dell'emergenza sanitaria quanto a volumi e fatturato.

Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio delle residue imposte prepagate.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che non vi sono sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.25 dello Statuto e a norma dell'art 2364 del C.C. , 2° comma, l'amministratore Unico ha proposto di differire il termine di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del Progetto di Bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per i seguenti motivi:



- la società e la holding che svolge i servizi centralizzati sono state oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che stanno interessando anche la struttura amministrativa e contabile;
- lo stato di emergenza pandemico si è protratto sino al 31 marzo 2022 e la pandemia continua tuttora a produrre e propri effetti;
- talune norme, ancorchè di natura fiscale, risultano tuttora di non chiara applicazione;

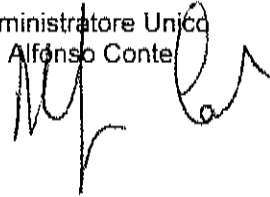
Per effetto di quanto sopra necessita di un tempo più ampio per la determinazione dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa più attendibile.

L'Amministratore Unico dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base del rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico

Alfonso Conte



AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	47	11.259
2) Costi di sviluppo	15.852	8.670
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.050	0
Totale immobilizzazioni immateriali	37.949	19.929
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.696.220	5.694.020
2) Impianti e macchinario	89.633.970	86.692.171
3) Attrezzature industriali e commerciali	99.126	97.236
4) Altri beni	79.832	0

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.888.318	12.157.563
Totale immobilizzazioni materiali	106.397.466	104.640.990
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	9.000	9.000
d-bis) Altre imprese	177.697	177.697
Totale partecipazioni (1)	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	186.697	186.697
Totale immobilizzazioni (B)	106.622.112	104.847.616
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	207.251	366.365
Totale rimanenze	207.251	366.365
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.531.679	27.202.768
Totale crediti verso clienti	26.531.679	27.202.768
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.477	36.226
Totale crediti verso controllanti	50.477	36.226
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	243.097	234.242
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.097	234.242
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.129	10.946
Totale crediti tributari	2.129	10.946
5-ter) Imposte anticipate	1.600.197	720.113
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.172.651	6.406.854
Totale crediti verso altri	7.172.651	6.406.854
Totale crediti	35.600.230	34.611.149
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.471.707	1.368.729
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.471.707	1.368.729
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.006.203	678.178
Totale disponibilità liquide	2.006.203	678.178
Totale attivo circolante (C)	43.285.391	37.024.421
D) RATEI E RISCONTI	1.345.907	631.611
TOTALE ATTIVO	151.253.410	142.503.648

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.000	20.000

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	71.648.085	70.469.663
Varie altre riserve	5	3
Totale altre riserve	71.648.090	70.469.666
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.185	1.178.421
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	73.618.275	71.768.087
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	984.174	230.623
4) Altri	1.051.515	890.459
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.035.689	1.121.082
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	439.288	566.363
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.745.610	2.142.454
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.967.003	5.812.633
Totale debiti verso banche (4)	14.712.613	7.955.087
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.148.865	4.457.365
Totale debiti verso fornitori (7)	4.148.865	4.457.365
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	995	4.995
Totale debiti verso imprese collegate (10)	995	4.995
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.751.742	6.760.348
Totale debiti verso controllanti (11)	7.751.742	6.760.348
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.617.654	3.918.521
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	2.617.654	3.918.521
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	194.173	99.278
Totale debiti tributari (12)	194.173	99.278
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	291.990	292.939
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	291.990	292.939
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.786.928	8.862.050
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.167.462	7.307.107
Totale altri debiti (14)	14.954.390	16.169.157
Totale debiti (D)	44.672.422	39.657.690
E) RATEI E RISCOINTI	30.487.736	29.390.426
TOTALE PASSIVO	151.253.410	142.503.648

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.567.112	21.670.778
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	210.612	42.485
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	923	0
Altri	1.305.749	1.829.783
Totale altri ricavi e proventi	1.306.672	1.829.783
Totale valore della produzione	24.084.396	23.543.046
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.124.555	3.397.356
7) Per servizi	7.572.131	7.619.818
8) Per godimento di beni di terzi	2.035.278	1.905.157
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.420.918	2.571.236
b) Oneri sociali	775.561	834.099
c) Trattamento di fine rapporto	159.910	158.265
e) Altri costi	1.540	1.390
Totale costi per il personale	3.357.929	3.564.990
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.620	14.544
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.838	2.521.597
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	3.100.000	1.000.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.139.458	3.536.141
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	159.114	-75.271
12) Accantonamenti per rischi	100.000	0
13) Altri accantonamenti	0	195.437
14) Oneri diversi di gestione	675.743	665.649
Totale costi della produzione	20.164.208	20.809.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.920.188	2.733.769
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	340.721	328.690
Totale proventi diversi dai precedenti	340.721	328.690
Totale altri proventi finanziari	340.721	328.690
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	877.561	546.689
Altri	551.367	305.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.428.928	852.270
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.088.207	-523.580
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	2.831.981	2.210.189
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.108.329	783.177
Imposte differite e anticipate	-126.533	248.591
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	981.796	1.031.768
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.850.185	1.178.421

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.850.185	1.178.421
Imposte sul reddito	981.796	1.031.768
Interessi passivi/(attivi)	1.088.207	523.580
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.920.188	2.733.769
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	100.000	195.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.458	2.536.141
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	3.100.000	1.000.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	3.239.458	3.731.578
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.159.646	6.465.347
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	159.114	(75.271)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.428.911)	(3.600.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(308.500)	(2.511.828)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(714.296)	(556.774)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.097.310	(331.424)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(11.362.756)	(150.074)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(13.558.039)	(7.225.915)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.398.393)	(760.568)
<i>Altre rettifiche</i>		

Interessi incassati/(pagati)	(1.088.207)	(523.580)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	580.641	(298.209)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(507.566)	(821.789)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.905.959)	(1.582.357)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.779.314)	(1.859.905)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(34.640)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(186.697)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(1.364.729)
Disinvestimenti	1.368.729	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(445.225)	(3.411.331)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.603.156	951.014
Accensione finanziamenti	76.050	4.500.131
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	3	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.679.209	5.451.146
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.328.025	457.458
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	678.178	220.720
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	678.178	220.720
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	2.006.203	678.178
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.006.203	678.178
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

La Società è stata iscritta in Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio

futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite

massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscotati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili Internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.



Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per alcune categorie di immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il Documento interpretativo 9 sulla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del Bilancio - sospensione ammortamenti" si è deciso di computare gli ammortamenti parziali, facendo comunque gli ammortamenti su Spese costituzione Società, Studi e ricerche acqua, Studi e ricerche depurazione, carbone attivo e automezzi comuni usati.

Lo scopo della norma è quello di consentire alle aziende di mitigare gli effetti negativi sui bilanci causati dalla pandemia e dal conflitto in corso che sta causando rialzi nei prezzi delle fonti energetiche e difficoltà nell'approvvigionamento di alcuni materiali e materie prime.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 37.949 (€ 19.929 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione pari ad Euro 58.270 (Euro 58.270 nell'esercizio precedente) e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.M.A.G. del ramo di attività servizio idrico integrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	58.270	667.011	0	457.391	1.182.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.011	658.341	0	457.391	1.162.743
Valore di bilancio	11.259	8.670	0	0	19.929
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	11.212	5.408	0	0	16.620
Altre variazioni	0	12.590	22.050	0	34.640
Totale variazioni	-11.212	7.182	22.050	0	18.020
Valore di fine esercizio					
Costo	58.270	679.601	22.050	457.391	1.217.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.223	663.749	0	457.391	1.179.363
Valore di bilancio	47	15.852	22.050	0	37.949

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 106.397.466 (€ 104.640.990 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.487.214	126.401.494	1.138.427	74.537	12.157.563	147.259.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.793.194	39.705.767	1.041.191	74.537	0	42.614.689
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	5.694.020	86.692.171	97.236	0	12.157.563	104.640.990
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	2.880	19.958	0	22.838
Altre variazioni	2.200	2.941.799	4.770	99.790	-1.269.245	1.779.314
Totale variazioni	2.200	2.941.799	1.890	79.832	-1.269.245	1.756.476
Valore di fine esercizio						
Costo	7.489.414	129.295.138	1.137.010	133.287	10.888.318	148.943.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.793.194	39.657.612	1.037.884	53.455	0	42.542.145
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	5.696.220	89.633.970	99.126	79.832	10.888.318	106.397.466

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria. A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare

alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 207.251 (€ 366.365 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	366.365	-159.114	207.251
Totale rimanenze	366.365	-159.114	207.251

Lo scostamento con il costo ultimo risulta pari a Euro 832,31 e non è di ammontare apprezzabile.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 35.600.230 (€ 34.611.149 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	32.810.992	0	32.810.992	6.279.313	26.531.679
Verso controllanti	50.477	0	50.477	0	50.477
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.097	0	243.097	0	243.097
Crediti tributari	2.129	0	2.129		2.129
Imposte anticipate			1.600.197		1.600.197
Verso altri	7.243.137	0	7.243.137	70.486	7.172.651
Totale	40.349.832	0	41.950.029	6.349.799	35.600.230

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Alla data del 30 dicembre 2020 la società ha ricevuto dalla Capogruppo la cessione di crediti verso utenti per complessivi Euro 2.647.184. Trattasi di crediti rivenienti da esercizi anteriori alla costituzione della società, all'epoca non oggetto di conferimento, ma riferiti a utenti ancora attivi presso questa Società, vale a dire con contratto di somministrazione in corso e depositi cauzionali depositati presso AMAG RETI IDRICHE.

Il Fondo è stato utilizzato per Euro 37.865 a copertura dello stralcio di crediti di esercizi precedenti, inclusi crediti verso utenti cessati a tutto il 31/12/2020 di importo non superiore a 2.500 Euro, intendendosi per tale l'importo complessivo della posizione.

Descrizione	
Saldo a inizio esercizio	3.217.178
Utilizzo dell'esercizio	37.865
Accantonamento dell'esercizio	3.100.000
Saldo a fine esercizio	6.279.313

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 50.477 .

Poco significativi i crediti verso le altre società sottoposte al controllo della controllante Euro 243.097 .

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso la Regione Piemonte per Euro 5.114.638 a fronte di contributi in conto impianti dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni vari per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 90.318 mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 52.068

Allo stesso modo sono iscritti un credito da ARAL S.p.A. di Euro 70.486 per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero interamente svalutata e un credito pari ad Euro 1.642.250 verso ATO per finanziamenti legati a nuove commesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.202.768	-671.089	26.531.679	26.531.679	0	0
Crediti verso Imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.226	14.251	50.477	50.477	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	234.242	8.855	243.097	243.097	0	0
Crediti tributari iscritti	10.946	-8.817	2.129	2.129	0	0

nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	720.113	880.084	1.600.197			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.406.854	765.797	7.172.651	7.172.651	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.611.149	989.081	35.600.230	34.000.033	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della Tesoreria sulla base del contratto di cash pooling tra la controllante e le società figlie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.471.707 (€ 1.368.729 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.368.729	4.102.978	5.471.707
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.368.729	4.102.978	5.471.707

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.006.203 (€ 678.178 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	678.178	1.328.025	2.006.203
Totale disponibilità liquide	678.178	1.328.025	2.006.203

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.345.907 (€ 631.611 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Da rilevare l'esistenza di un risconto pluriennale oltre i cinque anni che fa riferimento agli oneri finanziari sul finanziamento INTESA SANPAOLO di euro 25.000.000 con scadenza 31/12/2032.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.362	-35.362	0
Risconti attivi	596.259	749.648	1.345.907
Totale ratei e risconti attivi	631.611	714.296	1.345.907

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Costo da service	0
Sponsorizzazioni	0
Compensi periodici per manutenzioni	3.354
Tasse automobilistiche	264
Premi assicurativi	2.021
Tasse di concessione	3.000
Buoni pasto	5.687
Affitti	633
Canoni di locazione	0
Altri oneri su operazioni finanziarie	945.564
Management fee finanziamento	361.071
Consulenze amministrative	0
Spese promozionali	3.294
Commissioni su fifejussioni	21.019
Total e	1.345.907

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi da parte della controllante si era proceduto a riduzioni di valore per Euro 453

relativamente ad un impianto di depurazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 73.618.275 (€ 71.768.087 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	20.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	70.469.663	0	0	0
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	70.469.666	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.178.421	0	-1.178.421	0
Totale Patrimonio netto	71.768.087	0	-1.178.421	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	1.178.422		71.648.085
Varie altre riserve	0	2		5
Totale altre riserve	0	1.178.424		71.648.090
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.850.185	1.850.185
Totale Patrimonio netto	0	1.178.424	1.850.185	73.618.275

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	71.648.085	A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	5		0	0	0
Totale altre riserve	71.648.090		0	0	0
Totale	71.768.090		0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Tra le Altre riserve è iscritta una riserva di conferimento di Euro (66.175.120) riveniente dall'operazione straordinaria effettuata.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 18,50. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.035.689 (€ 1.121.082 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	230.623	0	890.459	1.121.082
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	763.551	0	161.056	914.607
Totale variazioni	0	763.551	0	161.056	914.607
Valore di fine esercizio	0	984.174	0	1.051.515	2.035.689

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2021 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi. I fondi manutenzione e ripristino sono stati utilizzati a fronte delle spese sostenute nell'esercizio per pulizia caditoie per Euro 3.501.

Sono stati iscritti un fondo rischi partecipazioni per Euro 177.697 a fronte del valore degli strumenti partecipativi attribuiti nell'ambito della procedura di concordato riguardante la partecipata comunale ARAL; il Fondo Svalutazione magazzino è stato completamente utilizzato, così come il Fondo Oneri Futuri. E' stato istituito un fondo rischi specifici per euro 100.000, a fronte dei possibili oneri di mancato utilizzo di parte del finanziamento di euro 25ML. Al fondo vertenze è stato operato un accantonamento per spese legali inerenti il contenzioso con Gestione Acqua di euro 100.000, con un utilizzo pari a euro 17.548 per pagamenti verbali ricevuti dalla Provincia di Alessandria

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 439.288 (€ 566.363 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	566.363
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-127.075
Totale variazioni	-127.075
Valore di fine esercizio	439.288

Detto fondo, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.672.422 (€ 39.657.690 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	7.955.087	6.757.526	14.712.613
Debiti verso fornitori	4.457.365	-308.500	4.148.865
Debiti verso imprese collegate	4.995	-4.000	995
Debiti verso controllanti	6.760.348	991.394	7.751.742
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.918.521	-1.300.867	2.617.654
Debiti tributari	99.278	94.895	194.173
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	292.939	-949	291.990
Altri debiti	16.169.157	-1.214.767	14.954.390
Totale	39.657.690	5.014.732	44.672.422

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.955.087	6.757.526	14.712.613	10.745.610	3.967.003	0
Debiti verso fornitori	4.457.365	-308.500	4.148.865	4.148.865	0	0
Debiti verso imprese	4.995	-4.000	995	995	0	0

collegate

Debiti verso controllanti	6.760.348	991.394	7.751.742	7.751.742	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.918.521	-1.300.867	2.617.654	2.617.654	0	0
Debiti tributari	99.278	94.895	194.173	194.173	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.939	-949	291.990	291.990	0	0
Altri debiti	16.169.157	-1.214.767	14.954.390	7.786.928	7.167.462	0
Totale debiti	39.657.690	5.014.732	44.672.422	33.537.957	11.134.465	0

Debiti verso banche

L'esposizione è rappresentata innanzitutto dal finanziamento concesso da Banca Intesa San Paolo alla Capogruppo con scadenza a dicembre 2032. A questo si aggiungono i finanziamenti concessi da Banca ICCREA, in pool con Banca d'Alba, a sei anni, sempre garantito da MCC, di Euro 4.500.000, due finanziamenti FINPIEMONTE BIVER rispettivamente per euro 20.398,97 e per euro 47.597,58, uno verso la CARIGE per euro 950.000. Il mutuo INTESA è di nominali di 25 ML ma il valore residuo indicato è pari all'erogato dell'anno in quanto, a differenza degli altri non c'è stato il versamento cash dell'intero, ma l'erogazione avviene per SAL, per cui potrebbe anche non essere tirato al 100%.

Qui di seguito il debito residuo relativo ai mutui contratti, in dettaglio:

Descrizione	Valore nominale	Durata	Valore residuo al 31/12/21
CARIGE	950.000	30/09/2026	904.447
ICCREA	4.500.000	30/06/2026	4.286.718
FINPIEMONTE - BIVER	20.398	30/06/2025	19.039
FINPIEMONTE - BIVER	47.597	30/06/2025	44.424
INTESA	9.431.309	31/12/2032	9.431.309
Totale			14.685.937.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il debito scende per effetto dei pagamenti effettuati grazie ai finanziamenti concessi.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante A.M.A.G. sono composti da Euro (3.182.716) relativo al corrispettivo del contratto di servizio per il 2021.

Sono inclusi il debito per IRES verso la controllante per Euro (1.567.615), avendo la società aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale, il debito per Euro (481.135) per le partite da regolare e specificamente l'equivalente delle fatturazioni emesse dalla società per consumi idrici riferiti a periodi anteriori al conferimento.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie il debito nei confronti di Alegas per Euro (346.131) relativamente a fatture emesse e per Euro (592.674) relativamente a compensazioni d'utenza, a cui si aggiungono le relative fatture da ricevere gas per Euro (2.366) e fatture da ricevere per energia elettrica per Euro (534.517); inoltre accoglie debiti verso AMAG Ambiente per fatture da ricevere per Euro (1.943) e debiti verso AMAG Reti Gas per Euro (217.987) e per fatture da ricevere per Euro (35.814).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Figurano i debiti verso l'Erario per IRPEF a carico dei dipendenti da versare a scadenza per Euro (81.273), nonché debiti per IRAP ed imposta di bollo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" include partite a debito contributive.

Altri debiti

Primariamente è esposto il debito verso i Comuni per interessi sui mutui o canone per utilizzo infrastrutture riferiti all'esercizio 2021 nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito.

Fra i debiti diversi rilevano inoltre debiti verso clienti per note di credito da emettere Euro (116.570), debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza, costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, incluso il premio di risultato MBO; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2021.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente alla frazione di esercizio e residui debiti per contributo Comunità Montane anni precedenti per complessivi Euro (3.432.388).

I dati sono stato puntualmente riconciliati con l'Autorità d'Ambito e tengono conto del residuo debito trasferito dalla Controllante.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale Euro (14.936)

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali e relativi interessi esigibili oltre l'esercizio successivo, debiti verso CSEA per addizionali UI1, UI2, UI3 e UI4, esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.487.736 (€ 29.390.426 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce risconti passivi pluriennali accoglie i risconti legati agli utilizzi sui contributi conto impianti che hanno la stessa percentuale degli ammortamenti sui cespiti passati in funzione e si esauriranno in un periodo ben superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratel passivi	97.823	15.299	113.122
Risconti passivi	29.292.603	1.082.011	30.374.614
Totale ratei e risconti passivi	29.390.426	1.097.310	30.487.736

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Interessi passivi finanziamento soci	23.771
Costi di personale	89.165
Affitti passivi	186
Total e	113.122

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Allacciamenti acqua pagati da eseguire	3.904
Contributi Regione Piemonte	22.443.047
PEC	369.579
Contributi dai Comuni	1.729.288
ATO	5.427.056
Contributo da ARAL	400.000
Locazioni attive diverse	1.740
Total e	30.374.614

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 24.084.396 (€ 23.543.046 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	22.567.112	21.670.778
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	210.612	42.485
Altri ricavi e proventi - diversi	1.305.749	1.829.783
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	923	0
Totale	24.084.396	23.543.046

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.905.520 a cui vanno aggiunti mc 255.461 di acqua all'ingrosso.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta B.da e Alluvioni Cambiò per Euro (179.638)

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro (29.075)
- impieghi di personale Euro (181.537)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.306.672 (€ 1.829.783 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	923	923
Altri			
Rimborsi spese	349.801	-99.471	250.330
Personale distaccato presso altre imprese	65.757	10.510	76.267
Sopravvenienze e insussistenze attive	462.342	-202.943	259.399
Contributi in conto capitale (quote)	469.287	-469.287	0
Altri ricavi e proventi	482.596	237.157	719.753
Totale altri	1.829.783	-524.034	1.305.749
Totale altri ricavi e proventi	1.829.783	-523.111	1.306.672

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV S.p.A. Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza Euro (20.782).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà Euro (295.760); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Sono incluse sopravvenienze attive e ricavi per attività svolte dal personale a favore di AMAG per Euro (50.250) e vs ALEGAS per euro (26.017).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 20.164.208 (€ 20.809.277 nell'esercizio precedente).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	3.124.555	3.397.356
Servizi	7.572.131	7.619.818
Godimento di beni di terzi	2.035.278	1.905.157
Salari e stipendi	2.420.918	2.571.236
Oneri sociali	775.561	834.099
Trattamento di fine rapporto	159.910	158.265
Altri costi del personale	1.540	1.390
Amm. immobilizz. immateriali	16.620	14.544
Amm. immobilizz. materiali	22.838	2.521.597
Svalutazioni cred. attivo clrc	3.100.000	1.000.000
Variazioni rimanenze materie prime	159.114	-75.271
Accantonamento per rischi	100.000	0
Altri accantonamenti	0	195.437
Oneri diversi di gestione	675.743	665.649
Totale	20.164.208	20.809.277

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 9.737.143 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 5.098.987.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 437.970 di acqua.

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro (29.075).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.572.131 (€ 7.619.818 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	255.490	-14.304	241.185
Gas	4.951	-810	4.141
Acqua	79.256	66.438	145.694
Spese di manutenzione e riparazione	2.212.809	-219.423	1.993.386
Servizi e consulenze tecniche	31.985	16.541	48.526
Compensi agli amministratori	75.898	351	76.249
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Spese e consulenze legali	74.588	110.543	185.131
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	12.648	12.648
Assicurazioni	35.024	31.443	66.467

Spese di viaggio e trasferta	162	181	343
Personale distaccato presso l'impresa	31.783	41.496	73.279
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.439	7.302	12.741
Altri	4.783.313	-100.093	4.683.220
Totale	7.619.818	-47.687	7.572.131

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio Euro 1.855.414 , le manutenzioni periodiche Euro 90.619 per la messa in ripristino di reti ed impianti ed il costo di energia elettrica da Alegas per impianti Euro 239.769 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.120 .

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 62.138 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 6,00.

Si evidenzia il costo del service da A.M.A.G. per Euro 3.667.648 . Fra le spese più rilevanti emergono quelle per il personale di AMAG RETI GAS "prestato" per svolgere le normali attività del settore idrico per Euro 23.125 (contratto di rete) e per il trasporto e smaltimento fanghi per Euro 734.613 .

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.035.278 (€ 1.905.157 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	341.225	-308	340.917
Altri	1.563.932	130.429	1.694.361
Totale	1.905.157	130.121	2.035.278

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili 138.812 , affitti verso AMAG Ambiente pari ad Euro 3.987 , oltre ai fitti passivi verso la Capogruppo per Euro 198.119

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

- Contributo coordinamento A.T.O. Euro 315.422
- Contributo alle Com. Montane Euro 667.710
- Canone EE.LL. per mutui Euro 587.240
- Canone perequativo EE.LL. Euro 123.989

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 3.357.929 relativa a n. 59 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.
La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente rapportandoli alla minor durata dell'esercizio.

Sono stati sospesi gli ammortamenti sulle restanti categorie in virtù della sospensione attuata ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. 27/01/22 N. 4, conv. in legge 28/03/22 n. 25

Accantonamenti

E' stato iscritto un accantonamento in fondo svalutazione crediti per Euro 3.100.000.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 675.743 (€ 665.649 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	54.499	16.788	71.287
ICI/IMU	2.354	0	2.354
Imposta di registro	8.835	6.788	15.623
Perdite su crediti	25.567	-13.288	12.279
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	594	594
Oneri di utilità sociale	5.190	9.947	15.137
Sopravvenienze e insussistenze passive	237.500	-151.416	86.084
Minusvalenze di natura non finanziaria	76.985	76.029	153.014
Altri oneri di gestione	254.719	64.652	319.371
Totale	665.649	10.094	675.743

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri e l'imposta di bollo per Euro 71.287 .

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali.

Emergono inoltre sopravvenienze passive per Euro 86.084 .

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo Euro 111.285 in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Compongono questa voce interessi di mora acqua per Euro (85.709), interessi di mora fognatura/depurazione per Euro (53.150), penalità ritardato pagamento acqua per Euro (121.410)e penalità ritardato pagamento fognatura/depurazione per Euro (80.428) In generale si tratta di interessi/penalità per ritardato pagamento utenti.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione per Euro 131.910 .

Sono compresi inoltre gli interessi verso la capogruppo per il service finanziario aziendale dovuto agli interessi

per mutui contratti dalla Capogruppo per investimenti idrici per Euro 850.717. Inoltre nello stesso importo euro 500.000 sono dovuti al costo del rischio relativo alla fidejussione che AMAG ha rilasciato a INTESA nell'interesse di AMAG RETI IDRICHE. Gli interessi su mutui bancari sono pari ad Euro 249.269

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	876.522	0	0	212.577	
IRAP	231.807	0	106.891	20.847	
Totale	1.108.329	0	106.891	233.424	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

Il debito per IRES è verso la Capogruppo avendo la Società aderito dal 2018 all'istituto del consolidato fiscale nazionale.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.831.981	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	2.831.981	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		3.920.189
Totale costi non rilevanti		0
Totale		0
Onere fiscale teorico (aliquota base)	679.675	164.648
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-3655.348	5.845.024
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	427.204	427.204
Ricalco differenze temporanee	960.929	

deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	3.136.159	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-48.750	416.850
Imponibile fiscale	3.652.175	5.519.219
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	3.652.175	5.519.219
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		5.519.219
Imposte correnti (aliquota base)	876.522	231.807
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	876.522	231.807

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Totale Fondo imposte differite IRES	2020	960.929,	230.623
--	-------------	-----------------	----------------

Variazioni in aumento dell'esercizio:

Interessi di mora non incassati	2021	1.110.324	24,00%	266.478
Ammortamenti dedotti solo fiscalmente	2021	2.545.024		610.806

Rigiro variazioni di esercizi precedenti:

Interessi di mora incassati	2021	960.929	24,00%	230.623
-----------------------------	------	---------	--------	---------

Totale Fondo imposte differite IRES	2021	3.655.348	877.283
--	-------------	------------------	----------------

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2020	2.527.318		720.113
Variazioni in diminuzione dell'anno:	2021			
Quote associative non pagate nell'anno	2021	1.102	24,00%	264
Fondo svalutazione crediti tassato	2020	-	24,00%	-
Accantonamento Fondo rischi	2020	-	24,00%	-
Accantonamento Fondo manutenzione	2021	3.501	24,00%	840
Accantonamento Fondo crediti finanziari	2021	30.209	24,00%	7.250 -
Accantonamento Fondo vertenze	2021	17.547	24,00%	4.211
Compensi AU non pagati nell'anno	2020		24,00%	
INPS 10% su compensi AU	2020		24,00%	
Fondo svalutazione crediti tassato	2020		24,00%	

Accantonamento Fondo crediti finanziari	2020		24,00%	
	2020	52.359		12.566
Variazioni in aumento dell'anno:				
Accantonamento in fondo vertenza	2021	100.000	24%	24.000
Accantonamento in fondo rischi	2021	100.000	24%	24.000
Utilizzo contributi c/impianti	2021	496.356	24%	119.125
Accantonamento in fondo svalutazione crediti	2021	2.936.159	24%	704.678
	2021	3.036.159		871.804
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2021	5.511.117		1.579.350

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	10
Operai	45
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	59

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.000	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti	7.120

annuali

**Totale corrispettivi spettanti al
revisore legale o alla società di
revisione** 7.120

La revisione legale è affidata alla società RIA GRANT THORTON S.p.A.; il corrispettivo indicato è imputato per competenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che nel perimetro aziendale sono ricompresi:

- beni in comodato da Comuni soci di A.M.A.G. S.p.A.;
- fidejussioni rilasciate a diversi Enti a garanzia di lavori eseguiti;
- fidejussioni ricevute da imprese appaltatrici a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Il mutuo CARIGE di euro 1.000.000 è stato garantito inizialmente con lettera di patronage, sostituita nel corso dell'esercizio da una fidejussione per euro 950.000. A questa si è aggiunta una fidejussione rilasciata da AMAG a favore di INTESA SANPAOLO per euro 25ML a garanzia del relativo mutuo.

Inoltre il finanziamento consolidato con Banca Intesa San Paolo è garantito da pegno su una quota del terminal value della concessione idrica per Euro 6.500.000.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante. Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:
Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

A titolo riepilogativo, pur non rientrando negli Aiuti di Stato, si elencano i contributi concessi dall'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO OTTIMALE TERRITORIALE 6 (EGATO 6)
Nell'anno sono stati concessi i seguenti contributi in conto impianti ed in conto esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo per riduzione perdite e potenziamento della rete di distribuzione servita dalla Centrale di Cortemilia	270.000
Contributo per razionalizzazione di sistemi di collettamento e depurazione nei Comuni di Alice, Ricaldone e Montaldo	1.000.000

Contributo per sostituzione rete idrica e risanamento serbatoi Garroni in località San Giovanni a Roccaverano	250.000
Contributo per interconnessione reti idriche di Bergamasco e Carentino	60.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile

E' proseguita nel 2021 la crisi pandemica con i conseguenti effetti negativi; lo stato di emergenza è stato prorogato al prossimo 31 luglio. Permane il timore del persistere degli effetti negativi, specie dal lato dell'incasso di crediti, per effetto del venir meno nelle prossime settimane di alcuni strumenti di sostegno a famiglie ed imprese.

La società sta anche partecipando attivamente, nell'ambito del Consorzio AMAG SERVIZI, al nuovo progetto "Città Intelligente" che prevede la concessione del servizio di illuminazione pubblica dal Comune di Alessandria ad AMAG RETI IDRICHE e subito dopo un project financing per la gestione dei servizi.

Per il resto non sono accaduti altri fatti economicamente e/o patrimonialmente rilevanti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	97.365.918
C) Attivo circolante	25.637.844
D) Ratei e risconti attivi	354.200
Totale attivo	125.826.343
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	10.098.156
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794
Totale patrimonio netto	97.832.155
B) Fondi per rischi e oneri	618.484
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.274.107
D) Debiti	25.849.316
E) Ratei e risconti passivi	252.281
Totale passivo	125.826.343

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio	29/06/2021

approvato

A) Valore della produzione	10.726.653
B) Costi della produzione	10.364.167
C) Proventi e oneri finanziari	38.002
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	243.694
Utile (perdita) dell'esercizio	156.794

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio a riserva straordinaria per la realizzazione di nuovi investimenti.

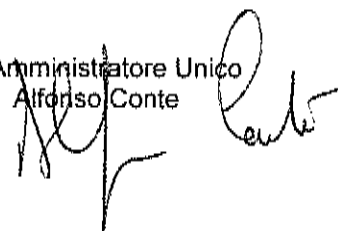
Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Si è ritenuto di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio applicando il portato dell'art. 3, c. 6, del Decreto Milleproroghe, come convertito in legge, che prevede una deroga specifica all'art. 2364 C.C. ed alle disposizioni statutarie per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Alfonso Conte



AMAG RETI IDRICHE S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02525300063

Al Socio Unico di Amag Reti Idriche S.p.a.

Oggetto: relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co.2, c.c.

In data 31/05/2022 l'Organo Amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;

- relazione sulla gestione;

- conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli interventi affidati

Il Collegio Sindacale in considerazione:

- della tipologia dell'attività svolta dalla società;

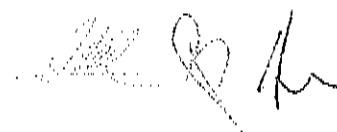
- della sua struttura organizzativa e contabile;

può confermare che:

L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

quanto sopra constatato risulta incrementamente confermato dal confronto delle risultanze dei bilanci espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio Sindacale si sono svolti nei tali presupposti avendo verificato la sostanziale contabilità dei valori e dei risultati ai quali, dell'esercizio precedente.



in presente relazione riassumi, quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2389, co. 2, c.c. e più precisamente

gli risultati dell'esercizio sociale,

all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma,

sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale deroga, da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2433, co. 4, c.c.,

sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Tutti i dati relativi al Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

Arrivano scotta

Durante lo svolgimento delle proprie attività, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'andamento dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura corrente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio Sindacale si è inoltre confrontato con i professionisti incaricati della società ed in particolare con contabile e fiscale in presenza di problematiche particolari.

Il Collegio Sindacale ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e l'andamento dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime poste dall'andamento della gestione.

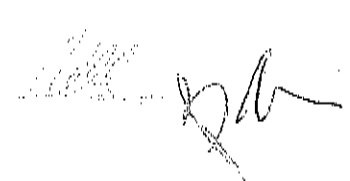
Con parità con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - il Collegio Sindacale si è impegnato a supervisionare costantemente nei rispetti del ruolo ciascuno affidati, avendo ottenuto l'assistenza del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente, tra il 1° gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2021 si è tenuto in carica.

La situazione amministrativa, in materia delle rilevazioni dei fatti aziendali non è sostanzialmente variata rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio è ritenuto adeguato.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sul generale andamento della gestione e sullo stato economico e finanziario, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sono state regolarmente fornite agli organi delegati sia in occasione delle riunioni formali sia in quelle informali.



Per quanto a tutto possibile risentire durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

Le decisioni assunte dalle assemblee dei soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

sono state fornite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o contenuti anche, effettuate dalla società;

le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in palese contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

non si presentano apprezzabili osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e della struttura ed in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché nel merito della correttezza di cui all'ultima dei rappresentati, correttamente i fatti di gestione;

nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;

non sono state intervenute per ommissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 e c.c. (omissioni di denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c.);

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine ai bilanci ed alla sua approvazione

L'attività di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta costituita dallo stato patrimoniale, dallo stato economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

per:

1) la mancanza di una o più altre prediligenti in relazione solo in gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

2) la mancanza di adeguata affidarsi alla Società di Revisione R&A Grant Thornton SpA che, in data 31 maggio 2022, ha concluso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilevando con note evidenze riferite per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o mancanza di espressione un giudizio o richiami di informazione e, pertanto il giudizio rilasciato è negativo;

3) quindi, in riferimento al bilancio di esercizio chiuso 31 dicembre, 2021 che evidenzia un utile netto di € 1.327.135, il cui Stato Patrimoniale presenta, in riva ai, i seguenti valori:

Attività	Euro	151.251.408
Passività	Euro	77.635.136
Partecipazioni in società controllate (finanziarie)	Euro	31.768.000
Risultato d'esercizio	Euro	1.850.185

Le attività finanziarie presentate in sintesi e seguenti valori:

Valore di produzione	Euro	24.084.306
Costi della produzione	Euro	(20.169.205)
Differenza	Euro	3.915.101
Incremento o decremento finanziario	Euro	(1.088.308)
Perdite o in valore di attività finanziarie	Euro	
Variazioni prima delle imposte	Euro	2.826.793
Imposte sul reddito	Euro	(966.608)
Consolidata dell'esercizio	Euro	1.850.185

[Handwritten signature]

Il Collegio Sindacale, nel controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il rendiconto ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, ai documenti che lo compongono, nella sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e tenuta, e a tal fine, integrando non soltanto osservazioni da riferire

o rinviare, vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

1) quanto alle valutazioni delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile delle due circoscrizioni e vice versa risultanti sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi ai disposti dell'art. 2426 e c.;

2) sotto questa attenzione, all'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, con il tutto riguardo la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da emettere nella presente relazione;

3) sotto scinduta l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione; l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle previsioni di legge di cui all'art. 2423 e c. e c.;

4) sotto verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

5) sotto alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposti nella parte finale della nota integrativa, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, specificando che la decisione in merito alla destinazione del risultato spetta alla maggioranza dei soci;

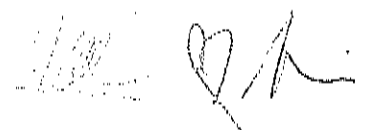
Meccanica dell'azienda società

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo e relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è risultato positivo per Euro 1.850,18€.

Caratteristiche

Il bilancio di gestione sopra esposto, e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato discusso dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non necessita di integrazioni all'approvazione da parte Vostra bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 con cui è stato redatto. Si è stato predisposto dall'organo amministrativo.

Caricario del Collegio Sindacale

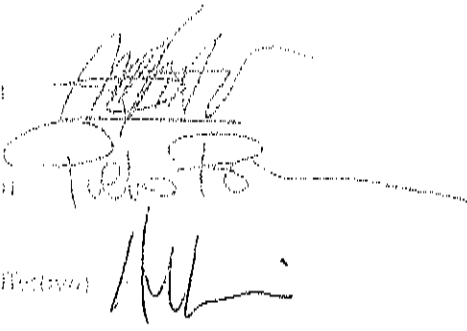


• College Student •

Marcella Lombardi (President)

Lucas Lombardi (Vice President)

Alumnao De la Universidad Efectiva



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Marcella Lombardi, the second for Lucas Lombardi, and the third is for an alumna of Universidad Efectiva. The signatures are written in a cursive style.

**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

All'Azionista Unico della
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalla stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

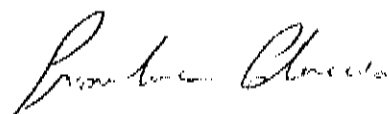
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI IDRICHE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 31 maggio 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio
(Socio)

